



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 24 del 07/05/2020

Classifica: 015.

(7169309)

<i>Oggetto</i>	RENDICONTO UTILIZZO PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE, AI SENSI DELL'ART. 207 DEL D. LGS. N. 285/1992 - CODICE DELLA STRADA. ANNUALITA' 2019
----------------	--

<i>Ufficio proponente</i>	POLIZIA METROPOLITANA E CONTRAVVENZIONI AL CDS
<i>Dirigente/ P.O</i>	CINI OTELLO - POLIZIA METROPOLITANA E CONTRAVVENZIONI
	AL CDS
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	CUCINI GIACOMO

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **MONEA PASQUALE**

Il giorno **7 Maggio 2020** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **SALA LUCA
GIORDANO - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

in remoto:

in aula:

ALBANESE BENEDETTA	ARMENTANO NICOLA
BONANNI PATRIZIA	CARPINI ENRICO
CASINI FRANCESCO	GEMELLI CLAUDIO
CUCINI GIACOMO	NARDELLA DARIO
FALCHI LORENZO	PERINI LETIZIA
FALLANI SANDRO	SCIPIONI ALESSANDRO
FRATINI MASSIMO	ZAMBINI LORENZO
GANDOLA PAOLO	
LA GRASSA FILIPPO	
MARINI MONICA	
TRIBERTI TOMMASO	

E assenti i Sigg.ri:

BARNINI BRENDA

Il Sindaco, assistito dal Segretario constatato il numero legale, nomina scrutatori i Sigg.ri:

Armentano, Perini, Scipioni

Su proposta del Consigliere delegato Giacomo Cucini

Il Consiglio Metropolitano

Premesso che:

- tra i compiti istituzionali dell'Ente e in particolare della Polizia Metropolitana rientra il servizio di Polizia Stradale nel corso del quale vengono elevate sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, su strade di competenza dell'Ente, i cui incassi devono essere rendicontati secondo quanto prescritto dalle vigenti normative e in base ai nuovi principi contabili;
- l'articolo 208 del Codice della Strada, (D. Lgs 285/92 e smi) "*Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie*", detta la disciplina generale dei vincoli sulle entrate provenienti dalle violazioni al Codice della Strada prevedendo l'intera devoluzione dei proventi all'Ente che effettua l'accertamento (comma 1) e, al contempo, l'obbligo di destinare il 50% alle finalità indicate nel comma 4 di suddetto articolo e la facoltà di utilizzare per le stesse finalità anche tutto o parte del restante 50%;
- l'articolo 142 "*Limiti di velocità*" (D. Lgs 285/92 e smi) disciplina al comma 12 bis, la devoluzione dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità, prevedendo, in questo caso l'attribuzione degli stessi in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli Enti che esercitano le relative funzioni, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 22 marzo 1974 n. 381, e, per il restante 50% all'Ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater;
- il suddetto comma 12 ter dell'articolo 142, assegna al proprietario della strada, o, in alternativa a chi ne esercita le funzioni, la destinazione della metà dei proventi e stabilisce un vincolo di destinazione per la totalità delle relative entrate ad "*interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno*";

Vista la Circolare prot. 17909 del 24 dicembre 2012 del Ministero dell'Interno con la quale si richiama l'attenzione degli Enti locali sull'adempimento di cui all'art. 4 ter del D.L. n. 16/2012, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44 ovvero sull'obbligo di trasmettere in via informatica entro il 31 maggio di ogni anno al Ministero una relazione in cui indicare l'ammontare complessivo dei proventi spettanti all'Ente stesso ai sensi del comma 1 dell'art. 208 e del comma 12-bis dell'art. 142 (proventi per violazioni dei limiti di velocità accertati attraverso l'impiego di determinati congegni di rilevamento, spettanti nella misura del 50% all'Ente proprietario della strada e dell'altro 50% all'Ente da cui dipende l'organo accertatore);

Considerato che non risulta ad oggi emanato il decreto previsto dall'art. 25 comma 2 Legge 120/2010 di approvazione del modello di relazione di cui all'art. 142 comma 12-quater D. Lgs. 285/1992, con la definizione delle modalità di trasmissione in via informatica della relazione nonché delle modalità di versamento dei proventi di cui al comma 12-bis agli Enti ai quali sono attribuiti ai sensi dello stesso comma, ma la Circolare prot. 17909 ha definito ineludibile l'obbligo per gli Enti locali di destinare i proventi in questione secondo le previsioni di legge;

Ritenuto dunque di dover procedere all'approvazione del rendiconto dei proventi relativi alla annualità 2019, ai fini della comunicazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno;

Vista la deliberazione n.104/2010 della Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per la Toscana con la quale sono state approvate le linee guida in materia di proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della Strada;

Considerato che le sanzioni amministrative e pecuniarie oggetto del presente atto derivano:

- a)** dalle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 126 bis, che rientrano nella disciplina generale di cui all'articolo 208;
- b)** dalle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni per eccesso di velocità rientranti nella disciplina speciale di cui all'articolo 142 comma 12bis;

Preso atto che:

- i proventi che derivano dalle violazioni dell'articolo 126 bis del Codice della Strada sono soggetti ai vincoli e agli adempimenti di cui:
- al comma 4 dell'articolo 208 inerente la destinazione: *1/4 ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di*

proprietà dell'Ente; 1/4 al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia provinciale e di Polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12; 2/4 a finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di Polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

- al comma 5 dell'articolo 208 che prevede: “*Gli Enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'Ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4*”;
- all'art. 393 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del NCdS di cui al D.P.R. n. 495/1992 stabilisce che *gli Enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice, con obbligo per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero dei lavori Pubblici il rendiconto annuale;*
- i proventi per violazione dei limiti di velocità di cui all'art. 142 comma 12 bis del Codice della Strada derivano dall'attività di accertamento che la Città Metropolitana ha svolto sulla strada regionale FI-PI-LI, per la tratta di competenza, in forza della convenzione sottoscritta con la Regione medesima e le Province di Pisa e Livorno, e vigente per le annualità 2019;

Vista la Legge Regionale 10 dicembre 1998 n. 88 come modificata dalla Legge Regionale 28 dicembre 2015 n. 82 e, in particolare:

- c)** l'articolo 23 comma 3 che prevede che “I proventi derivanti dall'esercizio di tali funzioni sono destinati alle ulteriori spese di manutenzione e pronto intervento sulle strade regionali, rispetto a quanto destinato annualmente dal bilancio regionale e, per una somma complessiva massima di euro 500.000,00 annui, al concorso per le spese relative al personale della Polizia provinciale, in proporzione ai chilometri di strade regionali, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza sulle medesime”.
- d)** l'articolo 23 comma 3 ter che prevede “Entro il mese di marzo di ogni anno, le Province e la Città Metropolitana di Firenze comunicano alla struttura regionale competente, oltre alla stima dei proventi di cui al comma 3 per l'anno in corso ai fini della programmazione delle risorse regionali, la quota dei proventi di cui al

comma 3 percepiti nell'anno precedente. Per tale quota, la comunicazione dà atto della quota di proventi già utilizzati e delle eventuali economie. Su proposta della Provincia e previa autorizzazione della Giunta regionale, i proventi non utilizzati e le economie sono riutilizzate, entro l'anno successivo a quello della comunicazione, per la manutenzione delle strade regionali ed il relativo pronto intervento”.

- e) l'articolo 23 comma 3 quater “*Le somme non utilizzate entro l'anno successivo a quello della comunicazione di cui al comma 3 sono trasferite alla Regione nella misura del 50%, anche attraverso equivalente riduzione dei trasferimenti annuali di cui al comma 3 medesimo, e vengono destinate alla gestione delle strade regionali. Il restante 50% è destinato ad interventi per la sicurezza stradale delle strade regionali da individuare con deliberazione della Giunta regionale entro il 31 maggio di ogni anno, anche su proposta della Città Metropolitana di Firenze o delle Province interessate. Con la stessa deliberazione viene stabilito anche il termine per la realizzazione degli interventi, alla scadenza del quale le somme residue sono trasferite alla Regione, anche attraverso equivalente riduzione dei trasferimenti annuali di cui al comma 3”.*

Dato atto che a decorrere dal 1/1/2015 è in vigore l'armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare è stato introdotto il nuovo principio contabile di competenza finanziaria e che, con riferimento alle sanzioni amministrative al CdS, dispone che “sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al CdS..... Per tali crediti è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata “Fondo Crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata...)” e viene rideterminato a consuntivo, alla data del 31 dicembre, sulla base dell'accertamento di entrata risultante alla stessa data ;

in base ai nuovi principi contabili di cui sopra occorre fare riferimento alla data di notifica dell'atto (in quanto è la notifica che rende l'obbligazione esigibile) e non alla data di violazione;

Tenuto conto che la tabella “Allegato A” e' stata trasmessa dalla Direzione Servizi Finanziari e che la Direzione proponente e' competente ad attestare, limitatamente ai capitoli della Polizia Provinciale, che l'accertamento e l'incasso delle somme previste con Delibera C.M. n. 102 del 19.12.2018 e' avvenuto in modo conforme alla ripartizione e alle finalità previste dalla legge:

Dato atto inoltre che, come riportato nei dati in tabella “Allegato A” :

- la quota derivante dai proventi accertati ex art 142 (E cap 187) e' stata impegnata per Euro 3.552.915,17 rispetto allo stanziamento finale di Euro 4.090.761,00;

- la quota derivante dai proventi accertati da altre sanzioni (E cap 188) vincolata secondo la ripartizione dell'art 208 CDS e' stata impegnata in riferimento alla lettera b) per Euro 83.760,44, pertanto in misura inferiore rispetto allo stanziamento finale di Euro 230.958,61;

- in riferimento alla lettera a) e c) c'è stato un impegno superiore ai 2/8 pari ad Euro 1.562.255,87 rispetto al vincolo di Euro 692.875,83;

Viste:

- la tabella " Allegato A" al presente atto, dalla quale risultano:

- a) l'ammontare dei proventi accertati nell'anno 2019
- b) l'ammontare delle spese sostenute per la riscossione
- c) l'ammontare del FCDE, rideterminato a consuntivo
- d) l'ammontare dei proventi netti, ex art. 126 bis e art. 142, comma 12 bis
- e) l'ammontare a consuntivo degli importi vincolati ex art. 208 lett. a), b) e c) ed ex art. 142 comma 12 bis e 12 ter
- f) l'ammontare a consuntivo dell'utilizzo degli importi di cui alla precedente lettera e);

Dato atto dell'avvenuta corretta destinazione delle somme introitate, nel rispetto dei vincoli dettati dalle norme più volte sopra richiamate;

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente Gare-Contrattualistica ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente delle Risorse Finanziarie e Sistemi Informativi, pareri che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana, approvato con la deliberazione n. 1/2014 della Conferenza dei Sindaci;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto,

DELIBERA

- 1) Di approvare il rendiconto dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie al Codice della Strada a consuntivo per l'esercizio 2019 come da tabelle Allegato A parti integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di incaricare il Comandante del Corpo di Polizia Metropolitana della comunicazione del presente atto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Interno.
- 3) Di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Toscana, Assessorato Infrastrutture per la mobilità, logistica, viabilità e trasporti.

- 4) Di partecipare il presente provvedimento al Direttore Generale, al Comandante della Polizia Metropolitana, al Dirigente della Direzione Viabilità nonché alla Segreteria Generale per la successiva pubblicazione e raccolta.
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000.

Al termine del dibattito il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera con la seguente modalità: votano per primi i Consiglieri presenti in aula (Armentano, Carpinì, Gemelli, Nardella, Perini, Scipioni, Zambini), e successivamente votano i Consiglieri collegati in remoto (Albanese, Bonanni, Casini, Cucini, Falchi, Fallani, Fratini, Gandola, La Grassa, Marini, Triberti) ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	18	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	18	Maggioranza richiesta: 10
Contrari:	4 (Gandola, Gemelli, La Grassa, Scipioni)	
Favorevoli:	14	

La delibera è **APPROVATA**

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	18	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	18	Maggioranza richiesta: 10
Contrari:	4 (Gandola, Gemelli, La Grassa, Scipioni)	
Favorevoli:	14	

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

IL SINDACO
(f.to Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Pasquale Monea)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”